



## **ISTITUTO COMPRENSIVO DI RUDIANO**

25030 Rudiano - Via De Gasperi, n. 41 - TEL. 0307069017 - FAX 0307069018

C.F. 82002390175 - C.M. BSIC86100R

email: bsic86100r@istruzione.it bsic86100r@pec.istruzione.it - internet: www.icrudiano.gov.it  
codice univoco ufficio: UFJLBE



Scuole primarie e secondarie di primo grado di Rudiano, Roccafranca e Urago d'Oglio

Vademecum

# **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**

ai sensi del decreto legislativo 62/2017

Edizione 2019/2020

# INDICE

## Sommario

Criteri di ammissione .....	3
Alunni in situazioni particolari .....	4
Prova di lettere .....	5
Prova di matematica .....	9
Prova lingue straniere .....	13
Colloquio pluridisciplinare .....	18
Voto finale .....	21
Certificazione delle competenze .....	22

# Criteria di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione

- 1) *L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo e l'esame medesimo sono disciplinati dagli articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo 62/2017.*
- 2) *L'ammissione all'esame di Stato, ai sensi del suddetto decreto, è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:*
  - a) *aver frequentato almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;*
  - b) *non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4 c.6 e 9 bis del DPR 249/1998;*
  - c) *aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.*

*Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di cinque discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.*

*In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del **percorso scolastico triennale** da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.*

*Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, **può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.***

- 3) *L'ammissione dei candidati privatisti è disciplinata dall'articolo 10, del decreto legislativo n.62/2017, e dall'articolo 3 del Decreto Ministeriale n. 741/2017.*

# Alunni in situazioni particolari

Nella predisposizione delle prove scritte si dovrà tener conto degli studenti in situazioni particolari, pertanto le prove saranno graduate ed articolate.

- a) **Disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992:** le prove d'esame differenziate terranno conto **degli obiettivi fissati nel PEI.**
- b) **Studenti con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA)** che nel corso del triennio hanno avuto tempi più lunghi per apprendere o evidenziato particolari difficoltà, saranno messi a proprio agio (anche facendo ricorso, nei casi previsti, a strumenti compensativi come il computer con opportuni programmi di videoscrittura e tabelle e strumenti vari)
- c) **nelle prove si terrà conto anche delle presenza in classe di alunni stranieri.** Sarà la gradualità delle prove a permetterci di verificare il percorso formativo di ciascuno, pur nella richiesta del raggiungimento degli obiettivi minimi.
- d) **Per gli alunni e le alunne che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.** (MIUR art.9 comma 4 prot.741 03/10/2017).
- e) **Per gli alunni BES con certificazione si raccomanda la coerenza con quanto indicato nel PDP.**

# Prova di lettere

(Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano nell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo)

## La prova scritta di italiano

“Le tracce per la prova scritta, in numero di tre, fra le quali il candidato opererà la scelta, debbono essere formulate in modo da rispondere quanto più è possibile agli interessi degli alunni, tenendo conto delle seguenti indicazioni di massima:

- ✓ *Tipologia A: Testo narrativo e descrittivo;*
- ✓ *Tipologia B: Testo argomentativo;*
- ✓ *Tipologia C: Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.*

La prova scritta dovrà accertare la coerenza e la organicità del pensiero, la capacità di argomentazione ed espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua. Durata della prova: quattro ore.”

In sede di preparazione della prova saranno tenute presenti le seguenti variabili:

- ✓ capacità acquisite dagli alunni
- ✓ obiettivi da verificare
- ✓ articolazione della traccia (tale da permettere di esprimere livelli di capacità diversi)

### TIPOLOGIA A

Presentazione del proprio vissuto attraverso forme testuali di cui sono indicati scopo e destinatario:

- ✓ **funzione:** prevalentemente narrativa/descrittiva;
- ✓ **tipologia testo:** diario, lettera, racconto autobiografico;
- ✓ **registro:** informale, formale basso, soggettivo-confidenziale.

Sarà importante riferirsi a fatti/persone/problemi/ conoscenze per evitare titoli troppo generici che rischierebbero di non guidare, di non promuovere la risposta personale.

### TIPOLOGIA B

Argomentazione e riflessione su tematiche d'interesse che siano vicine agli alunni e/o siano per loro di facile comprensione.

- ✓ **funzione:** prevalentemente argomentativa;
- ✓ **tipologia testo:** argomentazione, trattazione problematica;
- ✓ **registro:** formale, oggettivo.

### TIPOLOGIA C

Analisi di un testo di tipo letterario, scientifico, divulgativo.

- ✓ **funzione:** comprensione testuale, sintesi;
- ✓ **tipologia testo:** riassunto;
- ✓ **registro:** formale, oggettivo, con uso dei linguaggi settoriali.

## **LINEE GUIDA PER LA STESURA DELLE PROVE D'ESAME DI ITALIANO**

### **PER TUTTE LE TRACCE**

- ✓ In qualsiasi testo dare la possibilità di incontrare gli interessi degli studenti , far
  - leva sulle loro emozioni / sentimenti fornendo anche materiale capace di far riflettere e di suscitare reazioni.
- ✓ Evitare il rischio della riproposizione di argomenti noti già sviluppati ( scontati) che potrebbe indurre a una scrittura senza ideazione ; si può partire da un argomento noto proponendo un uso diverso dello stesso per cambiarne il punto di vista o per assumerlo solo come spunto per uno sviluppo del tutto nuovo.
- ✓ Evitare anche il rischio di argomenti del tutto nuovi o lontani dagli alunni ; in questo caso potrebbero mancare del tutto i dati necessari alla riflessione e al pensiero critico
- ✓ L'uso delle immagini favorisce sempre la contestualizzazione dell'argomento ( in questo caso proiettare l'immagine alla LIM salvaguardandone la qualità grafica)
- ✓ L'uso di testi introduttivi favorisce l'assunzione di un modello di riferimento da seguire per la stesura del testo.

### **PER LA TRACCIA A: TESTO NARRATIVO E /O DESCRITTIVO**

- ✓ Fornire indicazioni chiare in riferimento all'argomento e alla situazione ( contesto )
- ✓ Per facilitare gli alunni ed evitare tracce omnibus meglio fornire un incipit che può essere :
  - un inizio di un testo da continuare
  - Un testo guida in cui proiettarsi per continuare a scrivere ( raccogliendo gli spunti forniti)
  - Un testo seguito dalle domande che attivano l'alunno nella ricerca delle risposte
  - Una fotografia / un'immagine ( in questo caso proiettare alla LIM evitando le fotocopie che alterano l'immagine)
- ✓ Indicare chiaramente lo scopo ( racconta/ descrivi , racconta e descrivi )
- ✓ Indicare il destinatario solo se questo è in grado di orientare il registro
- ✓ Se si sono fatti percorsi specifici ( ma anche se si vuole orientare lo studente ) indicare la forma ( lettera, racconto autobiografico, articolo ...) e il genere legato all'effetto che si vuole suscitare ( fantasy, horror, comics...)
- ✓ Considerato che molti studenti fanno fatica a parlare di sé , potrebbe facilitare l'uso di un personaggio d'invenzione in cui proiettarsi per far emergere aspetti di interiorità

### **PER LA TRACCIA B: TESTO ARGOMENTATIVO**

- ✓ Fornire uno o più testi (materiali , dati scientifici, opinioni ) anche su immagini, grafici o tabelle a supporto della conoscenza dell'argomento evitando impegni di comprensione troppo lunghi e complessi
- ✓ Non chiedere di sostenere o contrastare una tesi fornita ma lasciare allo studente la possibilità di esprimere una tesi personale / un'opinione propria ( che faccia emergere il «suo» pensiero critico )
- ✓ Specificare la necessità di un equilibrio tra testi forniti o già noti e opinione personale ( al fine di evitare di limitarsi all'esposizione)
- ✓ Fornire in modo chiaro la consegna indicando la struttura del testo richiesto ( evidenziare le categorie di pensiero richieste)
- ✓ Indicare luogo e occasioni d'uso del testo per orientare il registro ai destinatari

- ✓ Evitare tematiche troppo ampie e/o complesse ( tralasciare tematiche non significative e lontane dall'esperienza degli studenti)
- ✓ Per facilitare la comprensione e l'argomentazione si possono prevedere, sui testi forniti, attività per la comprensione e lo sviluppo dell'argomento : domande guida , costruzione di una semplice mappa, uso di tabelle..
- ✓ Potrebbe essere utile/ interessante indicare la forma del testo richiesta : lettera , dialogo , articolo di opinione....
- ✓ E' solitamente rassicurante indicare la lunghezza del testo ( max 2 pagine ?)

## **PER LA TRACCIA C**

- ✓ Utilizzare testi non eccessivamente lunghi o complessi di diverso tipo mettendo dei riferimenti ( numeri ?) accanto alle righe per orientare il lettore nella lettura del testo
- ✓ Se proveniente da un libro o da un autore è necessario contestualizzare il brano usato. Idem nel caso di un testo poetico.
- ✓ In caso di testi divulgativi o scientifici curare l'aggiunta di note e glossario
- ✓ Utile inserire attività di analisi per l'individuazione della struttura del testo ( domande mirate, tabella da riempire, costruzione di una semplice mappa)
- ✓ Preferire domande a risposta aperta perché costringono l'alunno a una risposta rielaborata con parole proprie
- ✓ Possono essere inserite facilitazioni nel testo origine per guidare la comprensione ( sottolineatura di parole-chiave oggetto di domande, divisione in parti,..)
- ✓ Le domande possono essere mirate a far emergere i significati essenziali magari impliciti
- ✓ Le domande devono richiedere risposte univoche ( non equivoche).
- ✓ Possono essere richieste diverse modalità di riformulazione che gli alunni dovrebbero già conoscere nelle caratteristiche distintive : riassunto, sintesi , parafrasi, rielaborazione per scopi diversi, riscrittura con cambio punto di vista, produzione ex novo di un testo (di tipologie diverse ) a partire da un input proveniente dalla lettura, produzione di mappe.
- ✓ E' solitamente rassicurante stabilire la lunghezza indicativa del testo da riscrivere ( senza indicare esattamente il numero di parole )
- ✓ Porre attenzione all'equilibrio tra le parti ( comprensione del testo e riscrittura ) per non trascurare anche l'aspetto di ideazione

## Griglia di valutazione Traccia di tipo A: Testo narrativo e/o descrittivo coerente con le indicazioni contenute nella traccia

INDICATORI	Indicatori Specifici	livello AVANZATO	livello INTERMEDIO	livello BASE	livello INIZIALE
		10	9	8	7
					6
					insuff
<b>Appropriatezza comunicativa e testuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Rispetto tipologia testuale richiesta o intenzionalità comunicativa</li> <li>○ Adesione alla forma testuale se richiesta</li> <li>○ Livello di ideazione</li> <li>○ Coerenza di significato</li> <li>○ Orientamento al destinatario ( se indicato)</li> </ul>	<p>L'alunno rispetta la tipologia e la forma testuale richiesta. L'ideazione del testo è originale e complessa. Struttura in modo organico il testo, suddividendolo in unità informative ben articolate e collegate tra di loro anche in modo personale. Il significato è coerente e tiene conto del destinatario (se indicato).</p>	<p>L'alunno rispetta la tipologia e la forma testuale richieste. L'ideazione è ricca e completa. Struttura il testo suddividendolo in unità informative articolate e collegate tra loro in modo lineare. Il significato risulta coerente e tiene conto del destinatario (se richiesto).</p>	<p>L'alunno rispetta la tipologia e la forma testuale richieste. L'ideazione è organizzata e semplice. L'alunno struttura il testo suddividendolo in unità informative chiare ma non sempre collegate tra loro. Nel testo si intuisce l'attenzione al destinatario ( se richiesto )</p>	<p>Emerge dal testo la difficoltà a rispettare la tipologia e la forma testuale richiesta. Non si evidenzia un'ideazione ben strutturata ; le unità informative, non sempre ben definite e complete, risultano giustapposte secondo un ordine cronologico non sempre logico. Il significato è poco coerente e, se richiesto, non tiene conto del destinatario.</p>
<b>Contenuto del testo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Pertinenza</li> <li>○ Ricchezza informativa</li> <li>○ Utilizzo di riferimenti culturali</li> <li>○ Originalità</li> <li>○ Presenza di valutazioni / espressioni personali</li> </ul>	<p>L'alunno sviluppa le idee con ricchezza informativa in modo pertinente, ampio e articolato. Approfondisce con riferimenti culturali e considerazioni o punti di vista personali, originali e creativi. Fa emergere valutazioni personali che evidenti e significative.</p>	<p>L'alunno sviluppa le idee in modo pertinente e personale. Arricchisce il testo con riferimenti culturali o punti di vista personali. Fa emergere aspetti di valutazioni personali</p>	<p>L'alunno presenta le idee in modo appropriato e lineare. Struttura il testo con informazioni essenziali senza ulteriori approfondimenti. Si individuano nel testo alcune espressioni personali.</p>	<p>L'alunno presenta le idee in modo semplice. Si limita a organizzare le informazioni senza approfondirle. Non si evidenziano nel testo idee originali o valutazioni personali</p>

<b>Accuratezza linguistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>○ Correttezza ortografica</li> <li>○ Correttezza morfologico-sintattica</li> <li>○ Uso della punteggiatura</li> </ul>	L'alunno utilizza un lessico ricco, elaborato e figurato. Struttura periodi ben articolati, complessi e completamenti e corretti dal punto di vista ortografico. Utilizza la punteggiatura in modo efficace e funzionale al tipo di testo .	L'alunno utilizza un lessico vario e pertinente. Struttura periodi corretti e articolati con occasionali cadute sul piano ortografico. Anche la punteggiatura risulta essere funzionale	L'alunno utilizza un lessico adeguato. Struttura periodi semplici e capaci di veicolare il messaggio . Il testo presenta qualche errore dal punto di vista ortografico. L'uso della punteggiatura è sotto controllo.	L'alunno utilizza un lessico generico e- limitato. Struttura periodi semplici e poco corretti. Nell'uso della lingua Il testo presenta errori ortografici ricorrenti con assenza di revisione finale. Utilizza la punteggiatura in modo impreciso e/o scorretto.
OSSERVAZIONI					

### Griglia di valutazione Traccia di tipo B: Testo argomentativo coerente con le indicazioni contenute nella traccia

INDICATORI	Indicatori Specifici	livello AVANZATO	livello INTERMEDIO	livello BASE	livello INIZIALE		
		10	9	8	7	6	insuff
<b>Appropriatezza comunicativa e testuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Rispetto tipologia testuale richiesta o intenzionalità comunicativa coerente</li> <li>○ Livello di ideazione contestualizzazione e orientamento al destinatario, se richieste.</li> <li>○ individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni</li> <li>○ utilizzo di connettivi pertinenti</li> </ul>	L'alunno rispetta la tipologia e la forma testuale richiesta. Sa ideare in modo chiaro un pensiero argomentativo complesso costituito da una tesi e dalle relative argomentazioni a supporto . Propone una struttura organizzata in unità informative ben articolate e collegate tra di loro con l'uso di connettivi adeguati. Se richiesto contestualizza e	L'alunno rispetta la tipologia e la forma testuale richiesta. Sa ideare in modo chiaro un pensiero argomentativo completo di tesi e le argomentazioni a supporto Propone una struttura organizzata in unità informative articolate tra loro in modo lineare e collegate con l'uso di connettivi adeguati. Contestualizza	L'alunno realizza un testo più espositivo che argomentativo. Sa ideare un pensiero argomentativo semplice basato su ragioni spesso già note . Propone una struttura poco articolata, non sempre. Nel testo si intuisce, quando richiesto, l'attenzione al destinatario.	Emerge dal testo la difficoltà a rispettare la tipologia e la forma testuale richiesta. Sa ideare un pensiero argomentativo semplice e limitato nelle argomentazioni . Propone una struttura poco organizzata e sceglie connettivi poco adeguati. L'alunno fatica a individuare il contesto e a orientare il testo al destinatario quando		

		tiene conto del destinatario.	l'argomento e, se richiesto orienta il testo al destinatario.		richiesto
<b>Contenuto del testo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Presenza di commenti/osservazioni personali /originali</li> <li>○ Presenza di informazioni ampie e complete</li> <li>○ Correttezza e spessore dei riferimenti culturali utilizzati</li> </ul>	Documenta in modo ampio, articolato e approfondito l'opinione sostenuta . Inserisce commenti e/o osservazioni personali ben evidenti, originali e significativi dal punto di vista della qualità e dei riferimenti culturali .	Documenta in modo corretto e abbastanza esauriente la propria opinione rispetto all'argomento . Inserisce commenti e/o osservazioni personali appropriate e culturalmente solide.	Relativamente all'argomento dato presenta informazioni corrette, non sempre complete. Fornisce commenti e/o osservazioni personali semplici, adeguati e corretti non necessariamente originali	Presenta informazioni essenziali, superficiali, incomplete rispetto all'argomento dato o ripropone osservazioni note già conosciute. I commenti e/o le osservazioni personali risultano limitati, non sempre coerenti
<b>Accuratezza linguistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>○ Correttezza ortografica</li> <li>○ Correttezza morfologico-sintattica</li> <li>○ Uso della punteggiatura</li> </ul>	Utilizza un lessico elaborato, ricco e specifico quando richiesto. Rispetta le regole ortografiche e morfologico-sintattiche. Utilizza la punteggiatura in modo efficace e funzionale al tipo di testo .	Utilizza un lessico ricco e specifico, se richiesto. Nel testo si evidenziano alcune occasionali /limitate cadute sul piano ortografico e/o morfologico-sintattico. Utilizza la punteggiatura in modo corretto .	Utilizza un lessico adeguato all'argomento da sviluppare . Commette qualche errore ortografico e alcune imprecisioni morfologico-sintattiche. Utilizza la punteggiatura in modo sostanzialmente corretto.	Utilizza un lessico semplice e/o non sempre adeguato all'argomento . Nell'uso della lingua si evidenziano svariati errori ortografici e/o morfologico-sintattici. Utilizza la punteggiatura in modo impreciso e/o scorretto.
OSSERVAZIONI					

### Griglia di valutazione Traccia di tipo C: Comprensione e sintesi di un testo anche con richieste di riformulazione

INDICATORI	Indicatori Specifici	livello AVANZATO	livello INTERMEDIO	livello BASE	livello INIZIALE
		10	9 8	7	6 insuff
<b>Appropriatezza dell'analisi testuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ capacità di comprensione approfondita del testo</li> <li>○ puntualità nell'analisi lessicale e</li> </ul>	Individua in modo chiaro le informazioni in cui si articola il testo letto e ne riconosce in modo esauriente la	Ricava dal testo le informazioni principali e le collega tra di loro cercando di	Ricava dal testo il significato centrale e alcune informazioni di dettaglio.	Ricava dal testo solo le informazioni principali Esegue un'analisi superficiale del

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ stilistica capacità di contestualizzazione del testo analizzato (situazione, tipologia testuale, messaggio dell'autore, scopo)</li> </ul>	<p>struttura. Analizza e coglie il significato in modo completo e appropriato dal punto di vista stilistico e lessicale. Contestualizza il testo comprende e ne interpreta il significato in relazione allo scopo comunicativo</p>	<p>ricostruirne la struttura - Coglie alcune caratteristiche e stilistiche del testo e e analizza il lessico in modo puntuale. Colloca il significato del testo in un contesto cercando di interpretare il messaggio dell'Autore</p>	<p>Si limita a cogliere il significato esplicito a partire dalle parole conosciute. Fatica a comprendere e a interpretare il messaggio dell'Autore</p>	<p>lessico Fatica a contestualizzare il testo e a interpretare il messaggio dell'Autore.</p>
<b>Contenuto del testo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ riformulazione del testo letto attraverso azioni di rimpicciolimento rispettando i vincoli dati</li> <li>○ produzione di un altro testo coerente con le indicazioni fornite</li> <li>○ correttezza dei riferimenti culturali utilizzati</li> <li>○ utilizzo di valutazioni personali</li> </ul>	<p>Rimpicciolisce il testo letto recuperando gli aspetti essenziali, rispettando la struttura e ricostruendolo in modo organico e coerente. A partire dal testo letto produce un nuovo testo coerente con le indicazioni fornite e organizzato in modo personale e creativo. Nella riformulazione e utilizza riferimenti significativi e riesce a far emergere, se richieste, le proprie interpretazioni.</p>	<p>Riassume o sintetizza i contenuti essenziali del brano letto organizzandoli in un testo chiaro e ben strutturato. A partire dal testo letto produce un nuovo testo coerente e organico, rispettando i vincoli indicati. Utilizza riferimenti culturali significativi. Se richieste fa emergere valutazioni personali pertinenti.</p>	<p>Rimpicciolisce il testo letto recuperando solo alcuni dei contenuti essenziali e producendo un testo abbastanza organico e sufficientemente strutturato. A partire dal testo letto produce un nuovo testo che riproduce o applica le indicazioni fornite. Nella nuova produzione compaiono le principali informazioni richieste anche se essa appare poco personalizzata. Faticano a emergere considerazioni di carattere soggettivo.</p>	<p>Riassume o sintetizza il brano letto tralasciando snodi essenziali e producendo un testo poco organico. A partire dal testo letto produce un nuovo testo che rispetta solo in parte la consegna e che appare poco organico nel significato e nella struttura. Nella nuova produzione non compaiono valutazioni o considerazioni di carattere personale anche se richieste.</p>
<b>Accuratezza linguistica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>○ Correttezza ortografica</li> </ul>	<p>Scrive in modo curato e corretto dal punto di vista ortografico, utilizzando la</p>	<p>Sul piano ortografico si evidenziano occasionali errori.</p>	<p>Scrive con alcuni errori ortografici che non sa controllare.</p>	<p>Scrive in modo poco corretto dal punto di vista ortografico, con</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Correttezza morfologico-sintattica</li> <li>○ Uso della punteggiatura</li> </ul>	<p>punteggiatura in modo funzionale allo scopo comunicativo. Sul piano morfosintattico mostra piena padronanza anche nell'utilizzo di periodi complessi. Utilizza un lessico elaborato, pertinente e specifico quando richiesto</p>	<p>Utilizza in modo adeguato la punteggiatura. Sul piano morfosintattico mostra adeguata padronanza nell'utilizzo dei periodi. Utilizza un lessico chiaro, pertinente e capace di veicolare il messaggio.</p>	<p>Utilizza la punteggiatura in modo accettabile. Struttura periodi semplici e lineari. Si esprime con un lessico semplice ed essenziale, appropriato rispetto all'argomento.</p>	<p>diversi errori e una limitata revisione finale; utilizza la punteggiatura in modo impreciso. Utilizza periodi semplici e poco strutturati. Si esprime utilizzando un lessico generico e limitato</p>
OSSERVAZIONI					

	<b>ITALIANO</b>			
	<b>VOTO: ...../decimi</b>			
<b>Traccia</b>	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	
<b>Appropriatezza comunicativa e testuale (tipologia A-B)</b>	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
<b>Appropriatezza dell'analisi testuale (tipologia C)</b>	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
<b>Contenuto del testo</b>	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
<b>Accuratezza linguistica</b>	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale

# Prova di matematica

*La prova scritta di matematica tende ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni: dati e previsioni.*

*Le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:*

- ✓ *Problemi articolati su una o più richieste*
- ✓ *Quesiti a risposta aperta*

*La prova sarà articolata in quattro sezioni, che possono contenere diversi item e che non devono comportare soluzioni dipendenti l'una dall'altra. In tal modo si eviterà che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa. Ad evitare una suddivisione troppo schematica dei contenuti, argomenti tratti da diversi indicatori potranno opportunamente coesistere nei singoli quesiti.*

*Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale, qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.*

*La commissione deciderà se e quali strumenti operativi e di calcolo potranno essere consentiti, oltre alla calcolatrice, dandone preventiva comunicazione ai candidati.*

## **Durata della prova: tre ore**

Nella preparazione della prova i docenti del dipartimento presteranno attenzione alle seguenti variabili:

- ✓ Programma effettivamente svolto
- ✓ Capacità acquisite dagli alunni
- ✓ Articolazione della prova in modo tale da rilevare i diversi livelli di capacità.

I quesiti della prova terranno in riferimento le aree previste dalle Indicazioni Nazionali come declinate nel curriculum di Istituto

- ✓ Numeri
- ✓ Spazio e figure
- ✓ Relazioni e funzioni
- ✓ Dati e previsioni

## LINEE GUIDA PER LA STESURA DELLE PROVE D'ESAME DI MATEMATICA

Obiettivo prioritario è quello di predisporre delle prove che propongano una matematica connessa a situazioni-problema tratte dal mondo reale.

I docenti, in accordo con le Indicazioni Nazionali, hanno in un primo momento individuato la totalità degli indicatori che caratterizzano la prova, specificando però che non necessariamente tali aspetti siano tutti contemporaneamente presenti nel test somministrato in sede d'esame.

Ogni anno saranno quindi evidenziati gli indicatori specifici oggetto di attenzione inerenti alla prova assegnata.

Le tre tracce predisposte dalla commissione, tra loro equivalenti, faranno riferimento agli stessi indicatori specifici selezionati.

Nelle diverse sezioni possono essere coinvolti anche indicatori specifici riferiti afferenti a diverse aree.

Attraverso le quattro sezioni della prova si intende verificare:

- Capacità di utilizzare procedure risolutive relative alle equazioni e l'applicazione delle stesse a semplici problemi
- Capacità di risolvere problemi di geometria solida inerenti al reale
- Capacità di utilizzare competenze numeriche applicate alla realtà e alla comunicazione attraverso i numeri (percentuali, grafici, statistiche...)
- Capacità di gestire richieste che potranno prevedere elementi trasversali legati a competenze scientifiche e tecnologiche

### Griglia di valutazione per la prova scritta di matematica

Indicatori	Indicatori Specifici	Livello Avanzato Ottimo 10-9	Livello Intermedio Discreto 8-7	Livello Base 6	Livello pre-iniziale 5-4
<b>Utilizza le tecniche di calcolo aritmetico e algebrico</b>	Comprende il significato ed esegue esercizi sulle percentuali. Opera con i numeri interi e con le frazioni. Utilizza il concetto di rapporto Comprende l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande. Esegue correttamente le equivalenze. Risolve equazioni	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo	L'alunno si muove abbastanza sicuro nel calcolo	L'alunno si muove in modo adeguato nel calcolo	L'alunno si muove in modo parzialmente adeguato, o non adeguato, nel calcolo
<b>Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza</b>	Risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado. Conosce il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Calcola l'area e il volume delle figure solide più comuni e dà stime di oggetti della quotidianità. Risolve problemi relativi al peso specifico. Utilizza le proporzioni per risolvere problemi in situazioni concrete.	L'alunno risolve con sicurezza problemi in contesti diversi valutando accuratamente le informazioni e la loro coerenza	L'alunno risolve problemi in contesti diversi in modo corretto valutando adeguatamente le informazioni e la loro coerenza	L'alunno risolve adeguatamente alcuni problemi valutando le informazioni più evidenti e la loro coerenza	L'alunno affronta la risoluzione di alcuni problemi in modo non adeguato valutando solo alcune informazioni, o mostrando significative difficoltà
<b>Utilizza e interpreta il linguaggio</b>	Traduce semplici problemi in forma algebrica. Usa il piano cartesiano per	L'alunno utilizza e interpreta in modo	L'alunno utilizza e interpreta con correttezza il	L'alunno utilizza e interpreta in modo sostanzialmente	L'alunno utilizza e interpreta in modo parziale, o non

<b>matematico</b>	rappresentare relazioni e funzioni. Formalizza tutte le fasi risolutive di un problema. Disegna figure geometriche in modo preciso utilizzando strumenti adeguati. Conosce il legame tra volumi e capacità.	appropriato il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale	linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale	corretto il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale	adeguato, il linguaggio matematico e ha difficoltà, o non coglie, il rapporto con il linguaggio naturale
<b>Analizza e interpreta dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni</b>	In semplici situazioni aleatorie, calcola la probabilità di qualche evento. Sceglie e utilizza i valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia e alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valuta la variabilità di un insieme di dati determinando il campo di variazione.. Confronta i dati utilizzando le frequenze assolute e relative. Rappresenta, ricava e interpreta i dati da tabelle e grafici.	L'alunno analizza e interpreta dati con correttezza e precisione per ricavarne informazioni e prendere decisioni	L'alunno analizza e interpreta dati in modo corretto per ricavarne informazioni e prendere decisioni	L'alunno analizza e interpreta dati in modo sostanzialmente corretto per ricavarne informazioni e prendere decisioni	L'alunno analizza e interpreta dati in modo poco corretto, o non adeguato. Ricava solo alcune informazioni, o dimostra significative difficoltà nell'individuare. Ha difficoltà a prendere decisioni
<b>Utilizzo di proprietà e procedimenti risolutivi</b>	Conosce le formule per calcolare le aree e i volumi delle figure solide più comuni. Utilizza il principio del trasporto nelle equazioni.	L'applicazione di formule e procedimenti risolutivi risulta sicura, corretta e precisa	L'applicazione di formule e procedimenti risolutivi risulta corretta	L'applicazione di formule e procedimenti risolutivi risulta essenzialmente corretta	L'applicazione di formule e procedimenti risolutivi risulta parzialmente corretta, o confusa e non adeguata

	<b>MATEMATICA</b>			
	<b>VOTO: ...../decimi</b>			
<b>Utilizza le tecniche di calcolo aritmetico e algebrico</b>	Avanzato	Intermedio	Base	Pre-iniziale
<b>Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza</b>	Avanzato	Intermedio	Base	Pre-iniziale
<b>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico</b>	Avanzato	Intermedio	Base	Pre-iniziale
<b>Analizza e interpreta dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni</b>	Avanzato	Intermedio	Base	Pre-iniziale
<b>Utilizzo di proprietà e procedimenti risolutivi</b>	Avanzato	Intermedio	Base	Pre-iniziale

# Prova lingue straniere

**La prova scritta di lingue straniere** (Inglese e seconda lingua comunitaria), in conformità con le nuove indicazioni ministeriali, è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria ed ha la finalità di accertare le competenze di comprensione e produzione scritta degli allievi riconducibili al livello A2 del quadro comune europeo di riferimento per quanto riguarda la lingua inglese e al livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

*Nello specifico:*

- **A2:** lo studente è in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente (informazioni basilari sulle persone, sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro). Riesce a comunicare con uno scambio semplice e diretto di argomenti familiari. Riesce a descrivere semplici aspetti del vissuto e del proprio ambiente e ad esprimere bisogni immediati.
- **A1:** lo studente comprende espressioni familiari di uso quotidiani e formule comuni per soddisfare bisogni. Si sa presentare ed è in grado di porre domande basilari su persone e cose. Interagisce in modo semplice e comprende l'interlocutore quando questo parla lentamente.

L'insegnante ha il compito di predisporre tre tracce ponderate sui due livelli sopraccitati di riferimento scegliendo tra le seguenti tipologie:

1. questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
2. completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
3. elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
4. elaborazione di una lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
5. sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

È prevista anche la possibilità di una prova mista.

La durata della prova, nel nostro istituto, è di 1h 30 per ogni lingua con un intervallo di 15 min. fra una prova e l'altra.

Per le alunne e gli alunni stranieri che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per potenziare l'insegnamento dell'italiano, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

In armonia con le indicazioni metodologiche dei programmi ministeriali e tenendo conto degli esercizi e delle attività in essi proposti, che hanno come scopo lo sviluppo della capacità di usare la lingua a scopi comunicativi, la prova avrà carattere produttivo, nel senso di dare agli allievi la possibilità di dimostrare le competenze acquisite non secondo binari strettamente obbligati, ma secondo tracce che consentano loro una certa libertà di espressione.

## LINEE GUIDA PER LA STESURA DELLE PROVE D'ESAME DI LINGUE STRANIERE

### Prova scritta di lingua inglese

- ✓ comprensione di un testo (risposta a scelta multipla, vero / falso, questionario con domande chiuse e aperte, domande di rielaborazione personale);
- ✓ stesura di una mail / lettera, partendo da una traccia proposta, su argomenti vicini all'esperienza personale dello studente;
- ✓ Prova mista: comprensione scritta / produzione scritta.

### Prova scritta della seconda lingua comunitaria (francese – tedesco)

- ✓ comprensione di uno o più documenti brevi relativi a situazioni di vita quotidiana (risposta a scelta multipla, vero / falso con relativa giustificazione, risposta breve – una breve spiegazione, una parola, una cifra- una tabella da completare con 3, 4 semplici informazioni...);
- ✓ stesura di un semplice testo/una mail utilizzando frasi semplici per descrivere una persona (ad. esempio il migliore amico), un evento, un'esperienza personale o per parlare della vita quotidiana;
- ✓ Prova mista: comprensione scritta / produzione scritta.

In sede di preparazione delle prove saranno tenute presenti le seguenti variabili:

- ✓ capacità acquisite dagli alunni;
- ✓ obiettivi da verificare;
- ✓ articolazione della traccia tale da permettere di esprimere livelli di capacità diversi.

### **Competenze coinvolte nella prova scritta delle lingue straniere**

<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	
<b>COMPETENZE COINVOLTE</b>	<b>INDICATORI SPECIFICI</b>
<b>Linguistica</b> lessicale, grammaticale, ortografica,	<ul style="list-style-type: none"><li>• Padronanza delle regole ortografiche</li><li>• Correttezza grammaticale</li><li>• Padronanza ed ampiezza lessicale</li></ul>
<b>Pragmatica - discorsiva</b> sviluppo tematico, coerenza e coesione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Selezione del registro di lingua adeguato al destinatario e/o al contesto.</li><li>• Attuazione di semplici inferenze.</li><li>• Organizzazione coerente del testo.</li><li>• Presenza di informazioni personali (sviluppo tematico).</li><li>• ricchezza lessicale.</li></ul>
<b>COMPRESIONE SCRITTA</b>	

- Presenza di informazioni corrette in riferimento ad un semplice testo/ documento scritto

## Griglia di valutazione per la prova scritta delle lingue straniere

### INGLESE (A2) e 2<sup>A</sup> LINGUA COMUNITARIA (A1)

Vengono indicati di seguito gli indicatori specifici relativi alle competenze succitate, considerando i diversi livelli di competenza raggiunti.

L'insegnante provvede poi a ricavarne un giudizio complessivo e ad attribuire il giudizio sintetico in decimi sulla base della tabella sopra indicata.

INDICATORI	Indicatori Specifici	livello AVANZATO	livello INTERMEDIO	livello BASE	livello INIZIALE
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>		<b>10</b>	<b>9/8</b>	<b>7</b>	<b>6 insuff</b>
<b>COMPETENZA LINGUISTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Padronanza delle regole ortografiche</b></li> <li>○ <b>Correttezza grammaticale</b></li> <li>○ <b>Padronanza ed ampiezza lessicale</b></li> </ul>	Il lessico utilizzato è appropriato e ricco e la correttezza grammaticale e morfosintattica delle frasi aderente alle richieste.	Il lessico, le <b>strutture</b> grammaticali e morfosintattiche e utilizzati sono adeguati alle richieste.	Il lessico utilizzato è adeguato, con qualche incertezza a livello grammaticale e morfosintattico che non compromettono però il passaggio di informazioni.	Il lessico utilizzato nelle varie risposte è talvolta scorretto, le strutture grammaticali e morfosintattiche e incerte.  INSUFFICIENTE Il lessico utilizzato non è appropriato o adeguato alle richieste. L'utilizzo delle strutture grammaticali e morfosintattiche è incerto/ confuso/ inadeguato.
<b>COMPETENZA PRAGMATICA /DISCORSIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Selezione del registro di lingua adeguato al destinatario e/o al contesto.</b></li> <li>○ <b>Attuazione di semplici inferenze.</b></li> <li>○ <b>Organizzazione e coerente del testo.</b></li> </ul>	Pieno rispetto della forma testuale e scelta adeguata del registro di lingua in relazione al contesto e al destinatario.  Ha sviluppato tutti i punti forniti dalla traccia in	Adeguato rispetto della forma testuale. Ha sviluppato tutti i punti forniti dalla traccia in modo appropriato; adeguato utilizzo del lessico.	Parziale rispetto della forma testuale Ha sviluppato i punti forniti dalla traccia in modo semplice; La rielaborazione personale è a tratti carente.	Limitato rispetto della forma testuale. Lo sviluppo di gran parte dei punti forniti dalla traccia è essenziale e ripetitivo.  INSUFFICIENTE Mancato rispetto della forma testuale; registro di lingua non

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Presenza di informazioni personali (sviluppo tematico).</b></li> <li>○ <b>ricchezza lessicale.</b></li> </ul>	modo articolato e personale; la ricchezza lessicale è adeguata al livello di lingua richiesto (A1 seconda lingua – A2 lingua inglese)			adeguato. Non ha compreso alcuni punti della traccia; il contenuto appare povero; uso lessicale limitato / inadeguato.
<b>COMPRESION E SCRITTA</b>		<b>10</b>	<b>9/8</b>	<b>7</b>	<b>6 insufficiente</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Presenza di informazioni corrette in riferimento al testo.</b></li> </ul>	Ha compreso tutte le informazioni del testo.	Ha compreso gran parte delle informazioni del testo in esame.	Ha compreso un discreto numero di informazioni del testo in esame.	<p>Ha compreso solo in parte le informazioni contenute nel testo in esame.</p> <p style="text-align: center;">INSUFFICIENTE</p> <p>Ha compreso solo poche informazioni del testo in esame.</p>
OSSERVAZIONI					

	<b>INGLESE (A2) e 2^ LINGUA COMUNITARIA (A1)</b>			
	<b>VOTO: ...../decimi</b>			
<b>Competenza linguistica</b>	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
<b>Competenza pragmatica /discorsiva</b>	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
<b>Comprensione scritta</b>	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale

# Colloquio pluridisciplinare

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Nulla è cambiato per le alunne e gli alunni iscritti a percorsi ad indirizzo musicale, per i quali è previsto lo svolgimento di una prova pratica di strumento, anche di gruppo.

## Modalità del colloquio

Il Collegio dei docenti, tenuto conto delle finalità da perseguire attraverso il colloquio pluridisciplinare, ha optato per l'organizzazione dello stesso in due momenti così da poter dare ai ragazzi la possibilità di raccontare, argomentare, riflettere e autovalutare percorsi esperienziali e tematici. La scelta permette inoltre la personalizzazione del colloquio stesso.

Nella prima parte prevale la scelta dell'alunno, nella seconda la capacità dell'alunno di rielaborare le esperienze di apprendimento alla luce di conoscenze, abilità e competenze apprese attraverso il percorso formativo del triennio con particolare riguardo all'ultimo anno.

Attraverso il colloquio saranno raccolte evidenze relative alle competenze europee, in modo particolare: comunicazione nella lingua d'istruzione, imparare a imparare, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale.

fasi	Competenze da osservare e valutare	Azioni	tempistiche
Fase 1	v.griglia	Presentazione di un progetto, prodotto scelto dallo studente in risposta a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- un problema</li> <li>- una curiosità</li> <li>- un bisogno</li> <li>- un interesse</li> <li>- il desiderio di far conoscere qualcosa</li> <li>- ...</li> </ul>	10-15 minuti
Fase 2	v.griglia	Partendo dalla "Scatola di classe": narrare, argomentare, esporre, rielaborare, riflettere in merito ad una delle esperienze inserite. Si immagina di poter inserire nella scatola da 5 a 10 elementi, che gli alunni conosceranno e avranno avuto modo di manipolare culturalmente nel corso dell'anno scolastico. Evidentemente è fondamentale la guida dei docenti del Consiglio di classe, sia nella scelta degli elementi da inserire, sia nell'organizzare e favorire momenti di riflessione, cooperazione e metodo di studio affinché l'apprendimento sia frutto di un percorso di lavoro sia singolo che collettivo. Nel momento dell'esame in base al livello e alle caratteristiche dello studente potrà essere sorteggiato un elemento o invitato l'alunno a sceglierne uno. Non si esclude la possibilità (per gli alunni che si ritengono più capaci) di proporre due o più elementi della scatola chiedendo di provare a fare dei collegamenti.	10-15 minuti

## **Criteri essenziali di conduzione del colloquio pluridisciplinare**

La commissione si preoccuperà di verificare se il candidato possieda adeguatamente la lingua italiana, nei suoi aspetti lessicali, sintattici e morfologici, la maturità e la chiarezza del pensiero, la conoscenza dei testi letti e la capacità di riferirne, attraverso opportune argomentazioni.

Per ciascuna tematica affrontata scopo del colloquio non dovrà essere una mera elencazione di conoscenze, ma una riflessione ragionata che sia in grado di collocare gli argomenti affrontati in uno spazio-tempo ben definito, senza dimenticare gli opportuni agganci alle competenze sociali e civiche.

In quest'ottica la Commissione porrà particolare attenzione ai seguenti criteri:

- ✓ dialogo, conversazione su tematiche trasversali, comunque con aderenza al programma effettivamente svolto;
- ✓ opportunità da parte dei candidati di dare prova della capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze acquisite (il candidato deve dimostrare di saper ragionare, collegare, dedurre);
- ✓ momento di approfondimento di aspetti culturali non necessariamente pertinenti a ciascuna disciplina, ma tali da permettere un serio e sicuro accertamento della maturazione globale dell'alunno;
- ✓ per allievi con particolari situazioni di apprendimento: colloquio a carattere tipicamente individualizzato o tale da valorizzare ed accentuare gli aspetti positivi della loro personalità;
- ✓ per gli studenti stranieri si accetterà un'esposizione linguistica anche se non sempre corretta, ma comunque adeguata al livello di interlingua raggiunto e ai percorsi disciplinari attuati (richiesto livello A2).

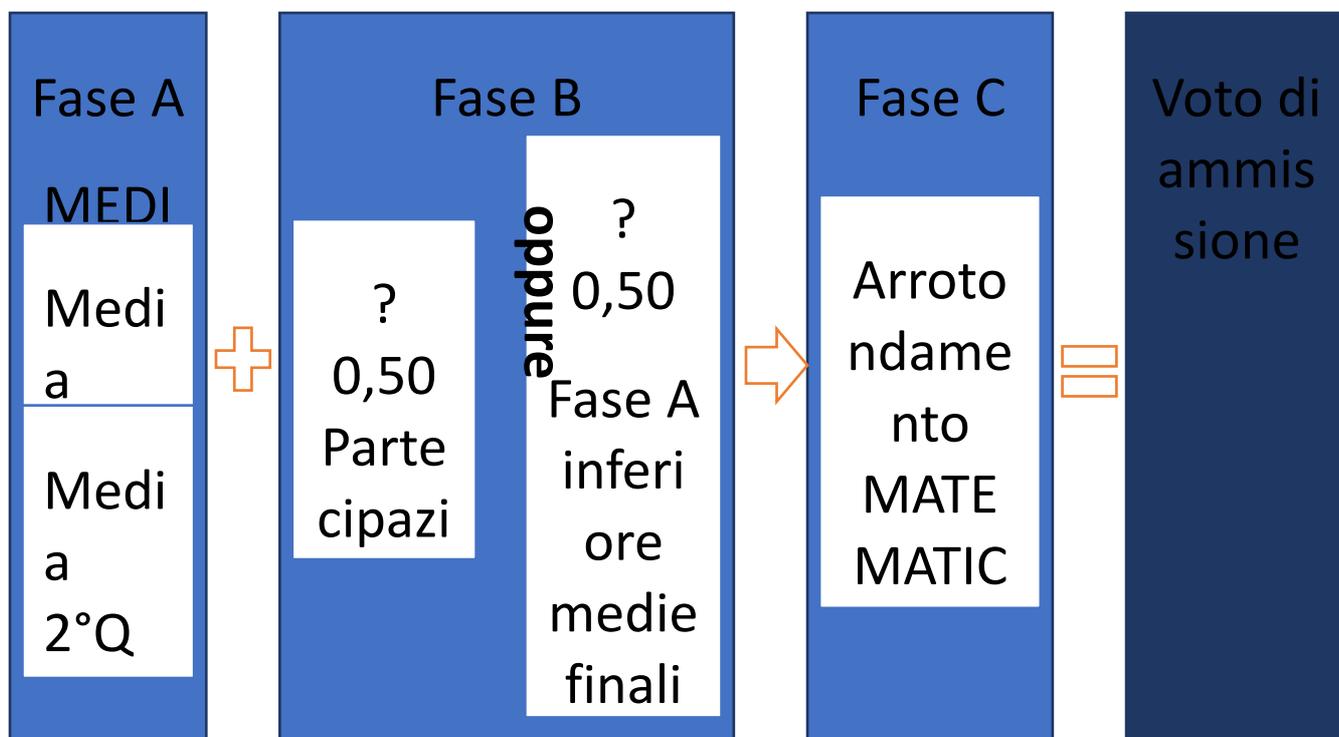
## Griglia per la valutazione del colloquio

INDICATORI	Indicatori Specifici	livello AVANZATO	livello INTERMEDIO	livello BASE	livello INIZIALE
		10	9 8	7	6 insuff
<b>Padronanza della lingua italiana</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione adeguata al contesto</li> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> </ul>	L'alunno utilizza un linguaggio ricercato e specifico. Padroneggia in modo fluido e sicuro la lingua italiana.	L'alunno utilizza un linguaggio ampio. Conduce il colloquio in modo consono alla situazione.	L'alunno utilizza un linguaggio adeguato. Conduce il colloquio con qualche incertezza.	L'alunno utilizza un linguaggio semplice. Necessita di una guida durante il colloquio.
<b>Capacità di argomentare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di fonti di diverso tipo</li> <li>• Organizzazione pertinente delle informazioni</li> <li>• Utilizzo critico e rielaborazione originale dei contenuti</li> </ul>	L'alunno argomenta utilizzando fonti di diverso tipo, anche frutto di ricerche autonome, che ha organizzato e rielaborato in modo personale e originale.	L'alunno argomenta utilizzando fonti prevalentemente e già conosciute che ha organizzato e rielaborato in modo autonomo.	L'alunno argomenta utilizzando fonti conosciute che ha organizzato e presentato in modo adeguato.	L'alunno presenta il proprio progetto in modo semplice con limitati apporti personali.
<b>Metacognizione e autovalutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza del percorso svolto</li> </ul>	L'alunno riflette criticamente sul percorso svolto cogliendo i propri punti di forza e debolezza, ideando strategie per il proprio miglioramento.	L'alunno riflette autonomamente e sul percorso svolto e sa riconoscere difficoltà e potenzialità.	L'alunno ricostruisce il proprio percorso e riconosce generalmente le proprie difficoltà e potenzialità.	L'alunno fatica a ricostruire e il proprio percorso e necessita di una guida per cogliere i suoi reali punti di forza e di debolezza.
<b>OSSERVAZIONI</b>					

# Voto finale

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato.

## a. Voto di ammissione



1. *media tra: media del 1° quad. classe terza e media del 2° quad. classe terza;*
2. *aggiunta di un possibile bonus, a discrezione del consiglio di classe (voto a maggioranza), di 0,50 per*
  - *la partecipazione attiva ad attività scolastiche curriculari ed extracurriculari svolte nel corso del triennio mantenendo un comportamento nel complesso positivo (partecipazione a gare sportive, partecipazione a corsi per certificazioni linguistiche, partecipazione ad attività in ambito artistico, partecipazioni a corsi per certificazioni informatiche, frequenza a corsi musicali extracurriculari, partecipazione a progetti PON e ad altri progetti ecc...);*  
*OPPURE*
  - *esito positivo del biennio precedente dato da una media dei voti acquisita nel 2° quadrimestre dei primi due anni superiore a quella raggiunta nel punto 1;*
3. *arrotondamento all'unità superiore in caso di punteggio pari o maggiore a 0,50.*

b. *La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.*

c. *Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.*

- d. *Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore.*

*La commissione può deliberare all'attribuzione della lode con decisione **assunta all'unanimità** per gli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo in considerazione gli esiti delle prove d'esame e il percorso scolastico triennale.*

*L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.*

# Certificazione delle competenze

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata ai candidati che hanno superato l'esame di Stato.

Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.